



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

A001/2024/8.4.8- 2009-60

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: incarico temporanea reggenza della segreteria del comune di GIUSTINO, in gestione associata con il comune di MASSIMENO, al segretario comunale di PINZOLO dott. Raffaele Binelli.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che le sedi segretarili dei comuni di Giustino e Massimeno sono vacanti;

vista la nota PAT/RFP324-16/01/2024-0034442 con la quale il sindaco del comune di Giustino chiede di incaricare quale reggente per la propria sede segretarile, in gestione associata con il comune di Massimeno, il dott. Raffaele Binelli per il periodo dal 01/02/2024 al 30/04/2024;

visto il consenso espresso con nota PAT/RFP324-18/01/2024-0043689 dal sindaco del comune di Pinzolo, ove presta servizio il predetto segretario comunale;

visto l'art. 162 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede come il Presidente della Provincia debba assicurare, su richiesta del Sindaco, la copertura delle sedi segretarili momentaneamente vacanti incaricando un segretario di comune viciniore;

visti gli atti sopra richiamati, depositati presso l'UMST - Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna;

dispone

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, il segretario comunale di Pinzolo, dott. Raffaele Binelli, della temporanea reggenza a scavalco della segreteria comunale di Giustino, in gestione associata con Massimeno, per il periodo dal 01/02/2024 (o dalla data del presente decreto, se successiva) al 30/04/2024.

Al suddetto incaricato sono dovuti gli emolumenti previsti dalla contrattazione collettiva, come disposti dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

- dott. Maurizio Fugatti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).